

VERBALE DELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO DI FACOLTÀ DEL
GIORNO 28 GENNAIO 1970.

Il giorno 28 del mese di gennaio 1970, alle ore 16 si è riunito in Aula Magna, ai Tolentini, il Consiglio di Facoltà.

Sono presenti: Il prof. Giuseppe Samonà, Direttore, Presidente, e i professori di ruolo Carlo Scarpa, Egle Trincanato, Giovanni Astengo, Manfredo Tafuri. Inoltre sono presenti i professori aggregati Carlo Doglio e Giorgio Macchi.

Assenti per malattia: proff. Ignazio Gardella e Carlo Aymonino.

Presiede la riunione il prof. Samonà; funge da segretario il prof. Manfredo Tafuri.

1°)- Discussione e dibattito sulla nuova struttura universitaria.

Il prof. Samonà riferisce sull'incontro avutosi a Roma fra i Presidi delle Facoltà di Architettura e il Ministro. In tale occasione è stato richiesto che l'Istituto possa prendere per i propri piani liberi di studio materie pertinenti ad altre Facoltà e università, almeno a Cà Foscari e a Padova. Egli dichiara che a Napoli, Roma, Milano i docenti hanno indicato insegnamenti con prospettive di vari indirizzi: bisognerà che ciò si faccia anche

nell'Istituto di Venezia, con un dibattito comune con gli studenti. Egli asserisce inoltre che si è già parlato con il Ministro di un corso di laurea in Urbanistica. Il prof. Doglio riconferma e riepone quanto già comunicato agli studenti in un testo ciclostilato di commento alla Legge n°910 e al Decreto del Presidente della Repubblica n°995.

Egli sostiene l'importanza di discutere il termine almeno quattro indirizzi di studio, i quali potranno avere nel proprio seno modi didattici e culturali di estrinsecarsi, diversi.

Il prof. Astengo riafferma, una volta di più, che il Consiglio di Facoltà ha già deciso di formulare al Ministero la richiesta della creazione di un corso di laurea in Urbanistica.

Egli fa anche notare come il Decreto Presidenziale 995, sia in correlazione soprattutto all'insegnamento di architettura, dando poco peso all'urbanistica. Da qui un fondamentale dissidio fra le proposte dell'Istituto per i due corsi di laurea e il Ministero.

Non ritiene possibile prendere adesso una decisione, ma piuttosto chiedere entro Maggio le nuove materie, così da poter iniziare, per l'anno accademico 1970-71, la scelta bi-polare.

Il prof. Samonà ribadisce che la questione si può superare sin da ora, scegliendo determinate materie in altre Facoltà.

Il prof. Astengo pone il problema dell'eventuale passaggio da uno all'altro corso di laurea e dell'anno nel quale tale passaggio si renda possibile.

Il prof. Doglio dice che il problema fondamentale è quello di accettare o meno il nuovo ordinamento e si dichiara favorevole a metterlo subito in vigore, perchè così, tramite i necessari mutamenti, si potranno fare le modifiche di fondo cui l'Istituto mira.

Tra queste la più importante è quella dei due corsi di laurea in Architettura e Urbanistica. Bisogna far attenzione che, se il corso di Urbanistica significa la immissione di varie nuove materie, la presenza di esso implica anche che il tradizionale corso di Architettura dovrà mutare: è questo un grosso compito di tutto l'Istituto, da realizzare a poco a poco.

Il prof. Samonà afferma la necessità della scelta da parte degli studenti, poichè, se essi non presentano piani alternativi, allora vengono a cadere dritti dritti nel Decreto Presidenziale.

Sono gli studenti che devono dire cosa vogliono,

se non è difficile muovere i primi passi.

Il prof. Tafuri interviene nel dibattito dichiarando che, dopo due anni di fare e disfare continuo, era prevedibile dover essere nei guai. Ritiene che le due disposizioni legislative siano del tutto contraddittorie. Bisogna farlo notare al Ministro anche perchè la circolare Ministeriale che accompagna le Leggi, anzichè essere seria, porta alla licealizzazione dell'Università.

Egli si domanda se in quei provvedimenti legislativi c'è qualcosa da prendere o se è tutto da respingere. Per lui non è questione e come e quali esami fare, ma di quale politica culturale si intende perseguire.

Egli sostiene che, dal modo con il quale sono fatti gli esami nell'Istituto, ne deriva che non ha senso la questione sugli esami e il loro numero: si può anche restare nella posizione precedente al Decreto Presidenziale, dato che esso non obbliga ad iniziare subito la riforma.

Il prof. Astengo deduce che dai vari interventi si accettano, sia l'idea dell'impegno ad una decisione per il corso di laurea in Urbanistica, sia la necessità di concretare di fatto questo impegno.

Il prof. Macchi si dichiara dell'idea che il Con-

siglio di Facoltà debba decidere a proposito del nuovo ordinamento.

Alla fine il Consiglio decide di ritornare sulla materia, con scambi di idee anche presso il Ministero, fissando per il 12 febbraio, una nuova riunione.

2°)- Edilizia in relazione alle nuove strutture

Si decide che l'argomento sarà oggetto di una apposita seduta.

3°)- Richiesta di congedo da assistente ordinario, per motivi di studio del prof. Italo Insolera e del arch. Emilio Mattioni.

Il Presidente comunica che il prof. Italo Insolera, assistente ordinario di "Storia dell'arte e storia e stili dell'architettura", già in congedo per motivi di studio nell'anno solare 1969, ha presentato domanda di rinnovo del congedo anche per l'anno 1970 onde completare gli studi per il cui svolgimento egli si era posto in congedo, ai sensi dell'Art. 8 della Legge 18 marzo 1958, n° 349.

Il Consiglio sentito il prof. Tafuri, esprime parere favorevole alla concessione del congedo richiesto dal prof. Italo Insolera per l'anno 1970.

Il Presidente comunica che l'Arch. Emilio Mattioni, assistente ordinario alla Cattedra "Elementi di ar

chitettura e rilievo dei monumenti" ha presentato domanda per ottenere un congedo straordinario per motivi di studio relativo all'anno solare 1970, ai sensi dell'Art.8 della Legge 18 marzo 1958, n°349. Egli intende usufruire di tale congedo per completare il rilievo edilizio del centro storico di Grado e per svolgere uno studio sugli insediamenti lagunare tra il Piave e l'Isonzo.

Il Consiglio sentita la prof. Egle Trincanato, esprime parere favorevole alla concessione di congedo richiesto dall'Arch. Emilio Mattioni, assistente ordinario alla Cattedra di "Elementi di architettura e rilievo dei monumenti".

4°)- Commissione giudicatrice per il concorso ad un posto di assistente ordinario alla Cattedra di "Geometria descrittiva ed elementi di proiettiva".

Il Consiglio propone, ai sensi dell'Art.5 del D.L. 7 maggio 1948, n°1172, ratificato con Legge 24 giugno 1950, n°465, che i sottoelencati professori vengano nominati a far parte della Commissione giudicatrice del concorso ad un posto di assistente ordinario alla Cattedra di "Geometria descrittiva ed elementi di proiettiva":

prof. Tullio CIGNI - Professore ufficiale della materia;

prof.Giorgio MACCHI - Professore aggregato;

prof.Salvatore TAFFARA - Professore incaricato.

5°)- Commissione giudicatrice per il concorso ad un posto di tecnico laureato presso l'Istituto di "Scienza delle costruzioni".

A)- Il Consiglio propone, ai sensi dell'Art.7 del Regolamento di esecuzione della Legge 3 novembre 1961, n°1255, che a far parte della Commissione giudicatrice del concorso ad un posto di tecnico laureato presso l'Istituto di "Scienza delle costruzioni" vengano nominati i seguenti professori:

prof.Giorgio MACCHI - Professore aggregato - Direttore dell'Istituto;

prof.a Egle TRINCANATO - Professore di ruolo;

prof.Sergio TOLACCIA - Professore incaricato.

B)- Commissione giudicatrice per il concorso ad un posto di tecnico coadiutore presso l'Istituto di "Scienza delle costruzioni".

Il Consiglio propone, ai sensi dell'Art.7 del Regolamento di esecuzione della Legge 3 novembre 1961, n°1255, che a far parte della Commissione giudicatrice del concorso ad un posto di tecnico coadiutore presso l'Istituto di "Scienza delle costruzioni" vengano nominati i seguenti professori:

prof.Giorgio MACCHI - Professore aggregato - Direttore dell'Istituto;

Prof.a Egle TRINCANATO - Professore di ruolo;

Prof.Sergio TOLACCIA - Professore incaricato.

6°)- Relazione per il conseguimento dell'ordinariato del prof. Giovanni ASTENGO.

Il Presidente comunica al Consiglio che col primo febbraio p.v. il prof.Giovanni Astengo, straordinario di Urbanistica in questo Istituto viene a compiere i tre anni per il conseguimento dell'ordinariato; pertanto la Facoltà è chiamata ad esprimere il motivato giudizio circa l'operosità e la efficacia didattica dimostrate durante il triennio.

Il prof.Astengo chiede a questo punto di assentarsi dalla riunione, dato che l'argomento lo riguarda personalmente.

Uscito il professore, viene presentata all'approvazione della Facoltà la seguente relazione redatta dalla prof.ssa Egle Trincanato:

- Prof. Giovanni ASTENGO - Attività scientifica:
gli interessi del prof.Astengo durante il triennio 1967-70 sono stati volti soprattutto alla ricerca di una metodologia di lavoro innovatrice rispetto ai sistemi tradizionali che nel processo iterativo di verifica, consenta di raggiungere e un alto livello scientifico e il momento decisionale di scelta politica.

A questo livello sono state condotte le indagini ed espressi i pareri sui fatti di Agrigento, la revisione del piano di Assisi, adottato in Consiglio Comunale nel febbraio 1969 ed è stato scritto il volume "G.A.-Urbanistica sotto accusa a Gubbio" - Torino 1968.

Altri scritti già pubblicati o in via di pubblicazione sono: "Le nostre tigli di carta" - relazione al congresso contestato dall'INU a Napoli del 1968 - ne "Il ponte" 1969; "20 lezioni di urbanistica in Italia"; e "Tortona" monografia di un centro storico.

A questo notevole sviluppo di attività scientifica si associa l'attività professionale in cui emerge approfondito, essenziale e di grandissimo respiro il piano regolatore generale di Bergamo; esso nasce da quelle esperienze come chiaramente è stato messo in evidenza in un seminario didattico, tenuto in Bergamo stessa, dove il valore scientifico e la profonda esperienza tecnica dell'autore hanno trovato chiara conferma.

Il piano è in corso di pubblicazione.

A questa attività si aggiunga ancora la ininterrotta direzione della rivista "Urbanistica", la maggiore rivista di cultura urbanistica italiana, per i

nn. 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55?

Attività didattica: dal 1967-69, attraverso le fasi più acute della contestazione studentesca, dirigendo l'Istituto di Urbanistica della Facoltà, è stata indirizzata ad un lungo e costante processo di revisione della forma tradizionale di insegnamento, forma che già nel passato aveva trovato particolari espressioni atipiche rispetto a quelle della maggioranza delle altre facoltà e cioè sempre improntata alla più aperta sperimentazione. Nei tre anni l'attività didattica del prof. Astengo è stata volta tutta a rompere l'isolamento dei corsi singoli facendo emergere in un continuo processo dialettico i motivi culturali e politici di una specifica autonomia delle discipline urbanistiche.

Vari documenti e varie iniziative lo testimoniano, fra cui: 1 - il documento - giugno/ottobre 1967 a firma Astengo - De Carlo - Vittorini su "La riforma a tempi brevi dell'insegnamento delle materie urbanistiche". 2 - il riordino dei corsi in indirizzi, attuato e sperimentato nel gennaio/febbraio '68 3 - la organizzazione dell'unità di insegnamento di Urbanistica in attuazione della deliberazione del Consiglio di Facoltà del 19.12.1968 sulla riforma interna dell'insegnamento in questo Istituto.

Tale esperimento rappresenta un primo serio tentativo di conduzione collegiale didattica.

Nell'ambito di queste sono state recentemente formulate le proposte di un corso di laurea in urbanistica, primo passo verso la creazione di un Dipartimento di urbanistica".

Il Consiglio, astenuti i Professori aggregati Giorgio Macchi e Carlo Doglio, esaminata la relazione e veduti i risultati dell'insegnamento svolto dal prof. Giovanni Astengo e il modo col quale sono stati adempiuti in genere i doveri accademici durante il triennio, esprime il proprio giudizio favorevole ritenendo il prof. Astengo pienamente meritevole della promozione ad ordinario.

7°) - CARRIERE SCOLASTICHE.

- ROSSI COMPOSTELLA Sonia, nata a Padova il 24 aprile 1949, in possesso di titoli di studio ("General Certificate of Education" con 7 esami superati a "Ordinary Level" e "General Certificate Education" con 2 esami superati a "Advanced Level", rilasciati rispettivamente dalla "Associated Examining Board" di Londra e dalla University of London") sufficienti per il conseguimento del titolo accademico di "Bachelor of Arts" presso le Università Britaniche. In base alle dichiarazioni dell'Istituto Ita

liano di Cultura in Londra, dopo attento esame dei pareri espressi in merito dal Ministero degli Affari Esteri e dal Ministero della Pubblica Istruzione, nello spirito della legge n°910 dell'11 dicembre 1969, la studentessa predetta viene ammessa al I° anno del corso di laurea in architettura presso questo Istituto Universitario per l'anno accademico 1969-70.

MESSING Edith Helen in PAVESE, nata a New York lo 11 luglio 1940, cittadina statunitense, in possesso del diploma di scuola media superiore conseguito presso la "Herasum Hall High School" di New York e del diploma di "Bachelor of Arts" rilasciata dalla Universitas Syracusana di New York.

In base ai predetti titoli di studio e alla documentazione presentata, corredata dalla dichiarazione del prof. Semerani, viene ammessa al II° anno del corso di laurea in architettura presso questo Istituto Universitario per l'anno accademico 1969-70, con la convalida dei seguenti esami:

- Storia dell'arte e storia e stili dell'architettura I e II.
- Istituzioni di storia dell'arte.
- Caratteri stilistici e costruttivi dei monumenti.

E' consentito alla studentessa, in via eccezionale, di frequentare nello stesso anno gli insegnamenti a corso biennale.

PAVESE Carlo Odo, nato a Udine il 9 gennaio 1933, in possesso del diploma di maturità scientifica, del diploma di laurea in lettere rilasciatogli dalla Università degli studi di Pisa e del diploma di licenza in lettere rilasciatogli dalla Scuola normale superiore di Pisa,; borsista del British Council e membro Corpus Cristi College presso la Università di Oxford per il biennio 1955-57; "Fellow presso il Center for Hellenic Studies" di Harvard nel biennio 1964-65; libero docente in "Letteratura greca", già assistente e professore incaricato presso le Università di Bari e Firenze.

In base ai predetti titoli di studio e alla documentazione presentata, corredata dalle dichiarazioni dei professori Conig e Semerani, viene ammesso al III° anno del corso di laurea in architettura presso questo Istituto Universitario, per l'anno accademico 1969-70, con la convalida dei seguenti esami:

- Storia dell'arte e storia e stili dell'architettura I° e II°;
- Istituzioni di storia dell'arte;
- Letteratura italiana;

- Caratteri stilistici e costruttivi dei monumenti;
- Restauro dei monumenti.

E' consentito allo studente, in via eccezionale, di frequentare nello stesso anno gli insegnamenti a corso biennale.

BARBONE Gaetano, nato a Parma il 24 ottobre 1940, in possesso del diploma di maturità classica proveniente dalla Facoltà di Scienze - corso di laurea in Matematica - della Università degli studi di Parma e già iscritto al biennio di ingegneria della stessa Università e presso la Facoltà di Lettere della Università degli studi di Bologna, viene ammesso al II° anno del corso di laurea in architettura presso questo Istituto Universitario per l'anno accademico 1969-70, con la convalida degli esami di:

- Analisi matematica e geometria analitica I°;
 - Geometria descrittiva ed elementi di proiettiva;
 - Analisi matematica e geometria analitica II°;
 - Meccanica razionale e statica grafica;
 - Disegno dal vero I°;
 - Tecnologia dei materiali e tecnica delle costruz.
- e con la convalida delle attestazioni di frequenza di:
- Fisica;

- Chimica generale ed applicata.

E' consentito allo studente, in via eccezionale, di frequentare gli insegnamenti a corso biennale.

KRASSIMIR BOEISSOV Pavlov, nato a Sofia (Bulgaria) il 4 febbraio 1945, cittadino bulgaro, in possesso del diploma di maturità conseguito presso la Scuola Musicale di Stato in Sofia e del diploma rilasciatogli dal Conservatorio Statale di Sofia, viene ammesso al I° anno del corso di laurea in architettura presso questo Istituto Universitario per l'anno accademico 1969-70.

ARICO' Giovanni Placido, nato a Quero (Belluno) il 21 febbraio 1941, proveniente dalla Facoltà di ingegneria dell'Università dell'Aquila, viene ammesso al III° anno del corso di laurea in architettura presso questo Istituto Universitario per l'anno accademico 1969-70, con la convalida dei seguenti esami:

- Analisi matematica e geometria analitica I e II;
- Geometria descrittiva ed elementi di proiettiva;
- Applicazioni di geometria descrittiva;
- Fisica;
- Disegno dal vero I e II;
- Chimica generale ed applicata;
- Meccanica razionale e statica grafica;

- Elementi di architettura e rilievo dei monumenti I°;
 - Elementi costruttivi;
 - Topografia e costruzioni stradali;
- e con l'esonero dalla frequenza dei seguenti insegnamenti:
- Mineralogia e geologia;
 - Fisica tecnica;
 - Scienza delle costruzioni I°;
 - Tecnologia dei materiali e tecnica delle costruzioni;
 - Materie giuridiche;
 - Estimo ed esercizio professionale.

E' consentito allo studente, in via eccezionale, di frequentare nello stesso anno gli insegnamenti a corso biennale.

SCHEMBARI Francesco, nato a Ragusa l'8 febbraio 1943, in possesso del diploma di maturità scientifica e dal diploma di laurea in matematica conseguito presso l'Università degli studi di Catania, viene ammesso al II° anno del corso di laurea in architettura presso questo Istituto Universitario per l'anno accademico 1969-70, con la convalida dei seguenti esami di profitto:

- Analisi matematica e geometria analitica I e II;

- Geometria descrittiva ed elementi di proiettiva;
- Applicazioni di geometria descrittiva;
- Meccanica razionale e statica grafica;
- Fisica.

E' consentito allo studente, in via eccezionale, di frequentare nello stesso anno gli insegnamenti a corso biennale.

SANTI Ermes, nato a Treviso il 30 marzo 1926, in possesso del diploma di maturità scientifica e della laurea in Matematica e Fisica conseguita presso la Università degli studi di Padova, viene ammesso al II° anno del corso di laurea in architettura presso questo Istituto Universitario per l'anno accademico 1969-70, con la convalida dei seguenti esami di profitto:

- Analisi matematica e geometria analitica I e II;
- Geometria descrittiva ed elementi di proiettiva;
- Applicazioni di geometria descrittiva;
- Fisica;
- Fisica tecnica;
- Chimica generale ed applicata;
- Meccanica razionale e statica grafica;
- Mineralogia e geologia;.

E' consentito allo studente, in via eccezionale, di frequentare nello stesso anno gli insegnamenti

a corso biennale.

BOSSONE Roberto, nato a Livorno il 17 gennaio 1919 in possesso del diploma di geometra e del diploma di ingegneria civile conseguito presso la Libera Scuola di Ingegneria di Friburgo (Svizzera), giusta quanto disposto dall'Art.1 della Legge 11 dicembre 1969, n°910, viene ammesso al IV° anno del corso di laurea in architettura presso questo Istituto Universitario, per l'anno accademico 1969-70, con la convalida dei seguenti esami:

- Elementi di architettura e rilievo dei monumenti;
- Analisi matematica e geometria analitica I e II;
- Disegno dal vero I e II;
- Geometria descrittiva ed elementi di proiettiva;
- Applicazioni di geometria descrittiva;
- Mineralogia e geologia;
- Chimica generale ed applicata;
- Elementi costruttivi;
- Fisica;
- Meccanica razionale e statica grafica;
- Letteratura italiana;
- Plastica ornamentale;
- Fisica tecnica;
- Igiene edilizia;
- Caratteri distributivi degli edifici;

- Scienza delle costruzioni I e II;
- Topografia e costruzioni stradali;
- Impianti tecnici;
- Tecnologia dei materiali e tecnica delle costruzioni;
- Estimo ed esercizio professionale;
- Materie giuridiche;
- Scenografia.

e con l'obbligo della frequenza e degli esami (oltre all'esame di laurea) per i seguenti insegnamenti:

IV° CORSO

- Storia dell'arte I e II;
- Elementi di composizione;
- Urbanistica I;
- Architettura degli interni, arredamento e decorazione I;

V° CORSO

- Caratteri stilistici e costruttivi dei monumenti
- Restauro dei monumenti;
- Architettura degli interni, arredamento e decorazione II;
- Urbanistica II;
- Composizione architettonica I e II;

E' consentito, allo studente, in via eccezionale,

di frequentare nello stesso anno gli insegnamenti a corso biennale.

LAISNEY Francois, nato a Bois-Guillaume (Francia) il 28 maggio 1944, cittadino francese, in possesso dei seguenti titoli di studio: Diploma di "Bachelier" dell'insegnamento di secondo grado; Diploma di architetto (diplomato dal governo) rilasciatogli dalla Scuola Nazionale Superiore delle Belle Arti in Parigi e Diploma rilasciatogli dall'Istituto di Urbanistica di Parigi, viene ammesso al V° anno del corso di laurea in architettura presso questo Istituto Universitario, per l'anno accademico 1969-70, con l'obbligo di sostenere, oltre all'esame di laurea, i seguenti esami di profitto:

- Igiene edilizia;
- Caratteri stilistici e costruttivi dei monumenti;
- Restauro dei monumenti;
- Pianificazione territoriale urbanistica.

DE MARCHI Marino, nato a Cona (Venezia) il 26 gennaio 1944, cittadino italiano, in possesso del diploma di maturità scientifica, proveniente dalla Facoltà di Ingegneria della Università di Padova, viene ammesso al II° anno del corso di laurea in architettura in questo Istituto Universitario per l'anno accademico 1969-70 con l'esonero dalla fre-

quenza ai seguenti insegnamenti:

- Analisi matematica e geometria analitica I;
- Geometria descrittiva ed elementi di proiettiva;
- Chimica generale ed applicata;
- Fisica.

E' consentito allo studente, in via eccezionale, di frequentare nell'anno accademico 1969-70, gli insegnamenti a corso biennale.

MOSCHINO Giorgio, nato a Padova il 25 dicembre 1949, in possesso del diploma di maturità scientifica, proveniente dalla Facoltà di Ingegneria della Università di Padova, viene ammesso al II° anno del corso di laurea in architettura in questo Istituto Universitario per l'anno accademico 1969-70 con la convalida dell'esame di:

- Analisi matematica e geometria analitica I;
- e con l'esonero dalla frequenza dei seguenti insegnamenti:

- Geometria descrittiva ed elementi di proiettiva;
- Chimica generale ed applicata;
- Fisica.

E' consentito che lo studente, in via eccezionale, frequenti nell'anno accademico 1969-70, gli insegnamenti a corso biennale.

BONO Francesco, nato a Vicenza il 2 marzo 1942,

in possesso del diploma di maturità classica e della laurea in ingegneria civile edile conseguita presso l'Università di Padova in data 2 dicembre 1966, viene ammesso al IV° anno del corso di laurea in architettura in questo Istituto Universitario, per l'anno accademico 1969-70, con l'obbligo della frequenza e degli esami per le seguenti materie:

- Storia dell'arte e storia e stili dell'architettura I e II;
- Plastica ornamentale;
- Caratteri distributivi degli edifici;
- Igiene edilizia;
- Architettura degli interni, arredamento e decorazione I e II;
- Composizione architettonica I e II;
- Caratteri stilistici e costruttivi dei monumenti;
- Urbanistica II;
- Restauro dei monumenti.

e un complementare a scelta fra quelli del triennio.

ZANIN Albino, nato a Chiampo (Vicenza) il 29 ottobre 1948, in possesso del diploma di perito industriale, proveniente dalla Facoltà di ingegneria della Università di Padova, viene ammesso al II° anno del corso di laurea in architettura in questo Istituto Universitario per l'anno accademico 1969-

70 con l'esonero dalla frequenza ai seguenti insegnamenti;

- Analisi matematica e geometria analitica I;
- Chimica generale ed applicata;
- Fisica.

Si consente che lo studente, in via eccezionale, frequenti, nell'anno accademico 1969-70, gli insegnamenti a corso biennale.

VOSSUGH Giavid, cittadino iraniano, nato a Mash-had (Iran) il 7 febbraio 1948, in possesso del diploma del Liceo scientifico iraniano (sezione matematica) viene ammesso al I° anno del corso di laurea in architettura in questo Istituto Universitario per lo anno accademico 1969-70.

RIFFESER Carlo Alberto - VISTA l'istanza con la quale il Sig. Riffeser Carlo Alberto, nato ad Appiano (Bolzano) l'11 aprile 1943, cittadino italiano, in possesso del titolo accademico austriaco di "Diplom-Ingenieur (Architektur)" conseguito presso l'Istituto Tecnico Superiore di Graz (Austria) il 18 giugno 1969, chiede che gli venga concesso il corrispondente titolo accademico italiano della laurea in architettura;

ACCERTATO che il predetto ha conseguito la maturità classica presso il Liceo ginnasio statale di lingua

tedesca di Bolzano in data 27 settembre 1962;

VISTI gli articoli 2 - 3 e 5 del D.M. 4.9.1956 e l'annessa tabella dell'elenco dei titoli accademici equivalenti;

VISTO il contenuto del telesspresso n°119/E/1472 del Ministero degli Affari Esteri del 18 agosto 1969 e

VISTO il contenuto della nota del Ministero della Pubblica Istruzione n°2803 del 20 novembre 1969;

IL CONSIGLIO DELIBERA che il titolo accademico austriaco di "Diplom-Ingenieur (Architektur)" conseguito dal Sig. RIFFESER Carlo Alberto presso l'Istituto Tecnico Superiore di Graz (Austria) è equivalente al corrispondente titolo accademico italiano della laurea in architettura per effetto del D.M. 4.9.1956, ed autorizza i competenti Uffici a rilasciare al predetto Sig. Riffeser il diploma originale di laurea di DOTTORE IN ARCHITETTURA.

8°)- ESAMI SESSIONE STRAORDINARIA FEBBRAIO.

Il Consiglio di Facoltà, dopo breve scambio di opinioni, decide di tenere gli esami di profitto della sessione straordinari, del febbraio 1970 nel periodo dal 15 febbraio al 10 marzo circa e gli esami di laurea dal 23 al 25 marzo.

9°)- V A R I E

A - ASSISTENTI ADDETTI ALLE ESERCITAZIONI PER L'ANNO

accademico 1969-70.

Il Consiglio di Facoltà prende in esame gli elenchi degli assistenti addetti alle esercitazioni per l'anno accademico 1969-70 presentati dalle Unità di Urbanistica, Architettura e Storia, a seguito della scelta avvenuta all'interno di ciascuna Unità attraverso concorso per titoli tra gli interessati che avevano presentato la relativa domanda.

Questi risultano essere:

Unità di Urbanistica

BURELLI Romano	-	laureato	luglio	1969
CALABI Maria Serena	-	"	marzo	1969
FRENNA Paolo	-	"	luglio	1969
LEONE Pietro	-	già assistente	volontario	
MACCHI Cassia Cesare	-	"	"	"
MANCUSO Francesco	-	"	"	"
MASE' Guido	-	"	"	"
MIONI Alberto	-	"	"	"
PONTI Marco	-	laureato	luglio	1967 - Polit.Milano.
SUITNER Gianna	-	"	marzo	1967
ZORDAN Guido	-	già assistente	volontario	

Unità di Architettura

CAMERINO Ugo	-	già assist.	addetto alle esercit.
FOLIN Marino	-	"	" " " "
TUBINI Umberto	-	"	volontario

BERGAMO Maurizio - laureato aprile 1969
FRASCARI Marco - " luglio 1969
BOTTI Romano - " marzo 1969
LUCIANI Domenico - " settembre 1969
SORDINA Roberto - " luglio 1969
BOLLA Domenico - " dicembre 1969
VILLA Angelo - " luglio 1969

Unità di Storia

CERVELLATI Pier Luigi - già assistente volontario
CALCAGNI Luigi - " " "
CENNA Luciano - " " "
FONTANA Vincenzo - laureato Ottobre 1969
CASSETTI Bruno - " novembre 1969
DE MICHELIS Marco - " novembre 1969
DEL VICARIO Barbara - " marzo 1969
MEO Maurizio - " novembre 1969

Per l'Unità di Scienza il prof. Macchi si riserva di presentare l'elenco degli addetti alle esercitazioni nella prossima riunione.

Dopo breve discussione il Consiglio approva.

B - APPROVAZIONE PROGRAMMI DI RICERCA SCIENTIFICA

La Facoltà, su proposta del prof. Tafuri, approva i seguenti programmi di ricerca scientifica da svolgersi con finanziamento a carico del Bilancio Universitario:

b) - nell'ambito dell'Istituto di Storia dell'Architettura:

Ricerca n° 1 - La città e l'architettura americana del '900.

a)- ricerca sulle origini e gli sviluppi delle strutture urbane americane;

b)- raccolta di documenti inediti negli archivi americani;

c)- di ruolo degli architetti moderni europei negli Stati Uniti.

Direttore della ricerca: dott.arch.Antonio Foscari
assistente ordinario

Collaboratori

Durata prevista della ricerca: 1 anno

Spesa complessiva.....£. 2.300.000.=

Ricerca n° 2 - L'apporto delle avanguardie alla nascita dell'architettura moderna.

La nascita del pensiero di avanguardia nella cultura europea, la sua funzione storica e i suoi esiti in rapporto allo sviluppo dell'architettura moderna occidentale.

Direttore della ricerca: prof.arch.Manfredo Tafuri

Collaboratori: Francesco Dal Co

Durata prevista: 1 anno.

Spesa complessiva.....£. 1.000.000.=

Ricerca n° 3 - Il "Noverbergrupp" e l'avanguardia
berlinese del '900.

La circolazione dei movimenti di avanguardia nella Berlino del primo dopoguerra; la Rivoluzione Sovietica e il Circolo russo berlinese; la fine dell'avanguardia e l'intervento sulla gestione democratica del problema urbano.

Direttore della ricerca: dott. arch. Marco De Michelis.

Collaboratori: dott. arch. Bruno Cassetti.

Durata della ricerca: 1 anno.

Spesa complessiva.....£. 1.200.000.=

Ricerca n° 4 - Storia Urbanistica della città di
Vienna da O. Wagner in poi.

Lo sviluppo urbano di Vienna in rapporto all'intervento degli architetti della scuola di Vienna; il problema dell'edilizia residenziale e l'intervento programmato della Municipalità.

Direttore della ricerca: prof. arch. Mario Manieri Elia

Collaboratori: dott. arch. Giorgio Lombardi, Giuseppe Miano.

Durata della ricerca: 1 anno

Spesa complessiva.....£. 1.000.000.=

Ricerca n° 5 - L'avanguardia artistica sovietica
e il "socialismo realizzato".

Ricerca sulla formazione storica dell'avanguardia

russe e sul suo consolidarsi dopo la Rivoluzione d'ottobre; l'attività dell'avanguardia architettonica sovietica in rapporto allo svilupparsi del Movimento Moderno in Occidente; l'esaurirsi dell'avanguardia nel processo di realizzazione della pianificazione sovietica negli anni Trenta.

Direttore della ricerca:dott.arch.Giorgio Ciucci.

Durata della ricerca: 1 anno

Spesa complessiva £. 1.000.000.=

Ricerca n° 6 - L'architettura dell'Illuminismo francese.

Le origini storiche dell'architettura dell'Illuminismo in Francia; i suoi rapporti con le contemporanee esperienze europee, e con il contesto storico che tali esperienze determina.

Direttore della ricerca:prof.arch.Manfredo Tafuri.

Collaboratori:Georges Teyssot, Philippe Buboy.

Durata della ricerca: 1 anno

Spesa complessiva..... £. 500.000.=

c - Nell'ambito dell'Istituto di Urbanistica, su proposta del prof.Astengo, il quale illustra una premessa generale dell'insieme delle 7 ricerche predisposte dal suo Istituto. Le sette ricerche saranno svolte con l'apporto di tutti gli assistenti di ruolo e incaricati, dei borsisti e degli assi-

stenti alle esercitazioni oltre a sette collaborato-
ri laureati assegnati in modo specifico a ciascuna
ricerca. La durata di ciascuna ricerca si prevede
triennale, utilizzando intanto per l'avviamento im-
mediato il fondo posto a disposizione dal Consiglio
di Facoltà sul Bilancio Universitario.

Ricerca n° 1 - Uso del suolo nell'area metropolita-
tana Venezia - Padova - Treviso.

Direttore della ricerca: prof. Bruno Dolcetta.

Spesa complessiva.....£. 1.000.000.=

Ricerca n° 2 - Studio dei caratteri evolutivi delle
strutture insediative e dei loro rapporti col pro-
cesso di sviluppo territoriale e socio-economico
in atto nell'area Venezia - Padova - Treviso.

Direttore della ricerca: prof. Bruno Gabrielli.

Spesa complessiva.....£. 1.000.000.=

Ricerca n° 3 - Studio delle correlazioni tra tra-
sformazioni della struttura economica e processo
di sviluppo territoriale in atto nell'area Venezia
Padova - Treviso.

Direttore della ricerca; prof. Paolo Ceccarelli.

Spesa complessiva.....£. 1.000.000.=

Ricerca n° 4 - Il comportamento del traffico nel
territorio di Venezia - Padova - Treviso in rela-
zione al processo di formazione dell'area metropo-

litana, posizione di Venezia, prospettive di trasformazione del modello di mobilità.

Direttore della ricerca; prof. Luigi Airaldi.

Spesa complessiva.....£. 1.000.000.=

Ricerca n° 5 - Analisi strutturale e morfologica dell'area metropolitana in formazione nelle tre provincie di Venezia - Padova - Treviso.

Direttore della ricerca: prof. Egle Trincanato.

Spesa complessiva.....£. 1.000.000.=

Ricerca n° 6 - Analisi delle trasformazioni dei sistemi organizzativi del territorio Venezia - Padova - Treviso.

Direttore della ricerca: prof. Giancarlo De Carlo.

Spesa complessiva.....£. 1.000.000.=

Ricerca n° 7 - Analisi critica delle previsioni di sviluppo urbanistico risultanti dal mosaico e dalla sovrapposizione dei piani agenti sull'area metropolitana veneziana.

Direttore della ricerca: prof. Giovanni Astengo.

Spesa complessiva.....£. 1.000.000.=

C - REDAZIONE A MACCHINA DEI VERBALI DEL CONSIGLIO

Su proposta della Direzione Amministrativa, la quale ha fatto presente che, a norma della Legge 14 aprile 1957, n°251 è ammessa la scrittura a macchina di atti pubblici, e che con decreto del Presi-

dente del Consiglio dei Ministri 14 dicembre 1959 sono state emanate le norme di esecuzione della predetta legge, il Consiglio di Facoltà all'unanimità si dichiara d'accordo che tutti i verbali delle proprie sedute vengano redatti con scrittura a macchina in conformità alle disposizioni sopra citate e per una più spedita esecuzione dei lavori di trascrizione.

Il Consiglio dà quindi mandato al Presidente perchè fin dalla presente seduta sia applicato il nuovo sistema di scrittura, ferme restando tutte quelle norme di carattere generale che riguardano la tenuta e la conservazione dei registri dei verbali stessi.

D - PROGRAMMA E STANZIAMENTO PER I VIAGGI DI ISTRUZIONE.

Il prof. Tafuri illustra al Consiglio il programma del viaggio negli U.S.A.. Data di partenza approssimativa il 15 marzo p.v., in aereo per Boston.

Visita a Boston, Chicago, Washington, Philadelphia, New York e ritorno in aereo per l'Italia.

Il finanziamento viene previsto in £.8.000.000.= dei quali £.6.000.000.= sul fondo del Bilancio per i viaggi di istruzione e £.2.000.000.= sui fondi della ricerca scientifica n°1 dell'Istituto di Stó

ria. Il numero previsto dei partecipanti è di n°80 studenti, i quali pagherebbero una quota unitaria di £.140.000.= contro una quota intera che sarebbe invece di £.240.000.=

In conclusione pertanto il prof.Tafuri chiede una disponibilità di £.6.000.000.= sul fondo totale dei 10.000.000.= stanziati nel Bilancio per i viaggi di istruzione 1970.

Dopo il prof.Tafuri prende la parola il prof.Carlo Aymonino dell'Istituto di Tecnologia, il quale illustra il viaggio di studio che l'Unità di Composizione intende programmare nel campo dell'area Veneta, di Venezia, delle città venete e dei territori che hanno subito l'influenza di Venezia da una parte e delle città capitali, con particolare riferimento alle città socialiste dell'Europa centrale. Il viaggio ha inoltre la finalità di poter stabilire in concreto dei rapporti di lavoro e non genericamente culturali con le Università di Bucarest e di Belgrado. La prima parte del viaggio riguarda le analisi delle influenze di Venezia sulle città adriatiche:

da Venezia a Spalato, Ragusa e attraverso Pireo-Atene, Smirne (o Rodi), Beirut, a Costantinopoli. La seconda parte del viaggio riguarda l'analisi

delle nuove situazioni delle città socialiste rispetto all'impero Austro-Ungarico; da Costantinopoli a Bucarest, Belgrado, Budapest, Vienna, ritorno a Venezia. Il viaggio è misto: nave nella prima parte treno nella seconda.

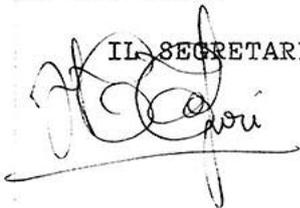
La durata del viaggio è compresa fra i 15-20 giorni a partire dalla seconda decade di aprile c.a. Il costo complessivo del viaggio a persona è di £. 160.000.=. Il numero delle persone previste da 60 a 80. Si richiede un contributo di £.4.000.000.= al fine di poter coprire il 40% circa delle spese per persona.

Interviene anche il prof. Astengo, il quale fa cenno ad un viaggio da organizzare per una visita in Olanda. Per tale viaggio egli richiede un finanziamento di almeno £.2.000.000.=.

Il Consiglio di Facoltà si riserva di riesaminare le possibilità di finanziamento.

Esaurito l'ordine del giorno, la seduta è tolta alle ore 20.00-----

IL SEGRETARIO



IL PRESIDENTE

